



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante “*Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell’articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400*” e, in particolare, l’articolo 14, comma 3, lett. c), che indica il Consiglio tra gli organi dell’Istituto nazionale di statistica (Istat) e l’articolo 22 che ne individua i compiti;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166 recante “*Regolamento recante il riordino dell’Istituto nazionale di statistica*” e, in particolare, l’articolo 4 concernente il citato Consiglio dell’Istat;
- VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*” e, in particolare, l’articolo 2 che stabilisce che gli Enti pubblici di ricerca, nei propri statuti e regolamenti, recepiscono la Raccomandazione della Commissione Europea dell’11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l’Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE), tengono conto delle indicazioni contenute nel documento European Framework for Research Careers, e assicurano tra l’altro, ai ricercatori e ai tecnologi, rappresentanza elettiva degli stessi negli organi scientifici e di governo;
- VISTO l’articolo 8 dello Statuto dell’Istat, concernente il citato Consiglio, come modificato con deliberazione consiliare nn. CDXCV e CDXCVI del 13 dicembre 2019 e, in particolare, il comma 2, ai sensi del quale il Consiglio è composto:
- a) *dal Presidente dell’Istat, che lo presiede;*
 - b) *da un membro designato tra i propri componenti dal Comitato per l’indirizzo e il coordinamento dell’informazione statistica;*
 - c) *da due membri nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri scelti tra professori ordinari oppure direttori di istituti di statistica o di ricerca statistica;*
 - d) *da un ricercatore o da un tecnologo eletto secondo le modalità disciplinate dal regolamento di organizzazione;*
- VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Istat, approvato dal Consiglio con deliberazione CDLXXV del 29 aprile 2019 e, in particolare, l’articolo 10, come modificato con deliberazione CDXCVI del 13 dicembre 2019, recante “*Norme sull’elezione dei rappresentanti dei ricercatori e tecnologi nel Consiglio e nel Comitato scientifico*”;
- VISTA la legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi*” e, in particolare, l’articolo 100, comma 2, del citato decreto-legge n. 18, del 2020, come convertito, che – nel prorogare i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ricerca di cui all'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 218, del 2016, scaduti ovvero in scadenza durante il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, fino al perdurare dello stato di emergenza medesimo – stabilisce l'esclusione dell'Istat e prevede che il relativo Consiglio è validamente costituito con la nomina della maggioranza dei componenti previsti e, se non integrato, decade il 31 dicembre 2020;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2020 con il quale, con effetto dalla data del medesimo decreto e per la durata di un quadriennio, sono stati nominati il componente del Consiglio dell'Istat di designazione del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica ed i due componenti di designazione del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTO in particolare, l'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2020, che rinvia ad un successivo provvedimento l'integrazione della composizione del Consiglio mediante la nomina del componente eletto tra tecnologi e ricercatori ai sensi del citato articolo 8 dello statuto dell'Istat, in esito alla procedura elettorale di competenza dell'Istituto;
- VISTA la nota prot. 1563225/20 del 3 luglio 2020 con la quale l'Istat ha comunicato la conclusione della suddetta procedura con l'elezione della dott.ssa Maria Rosaria Prisco, tecnologo terzo livello professionale, ed ha nel contempo trasmesso, al fine del decreto di nomina, la delibera del Presidente di proclamazione dell'eletta n. 629/2020, pubblicata in data 1° luglio 2020;
- VISTE le richieste di chiarimenti in merito agli atti della procedura presentate alla Commissione elettorale da alcuni candidati, acquisite, rispettivamente, al protocollo del Dipartimento della funzione pubblica n.45608 in data 10 luglio 2020 e nn. 48561 e 48834 in data 23 luglio 2020;
- VISTA la nota acquisita al prot. DFP-0047288 del 17.07.2020, con cui l'Istat ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione:
- delibera del Presidente n. 473 del 4.5.2020 di indizione della procedura elettorale e di nomina della commissione elettorale,
 - delibera del Presidente n. 629 dell'1.07.2020 di proclamazione del vincitore,
 - verbali della Commissione elettorale (da n.1 a 10 e relativi allegati),
 - verbale del Direttore Generale del 25 giugno 2020 di approvazione dei risultati delle votazioni,
 - richiesta di chiarimenti di candidato, del 27 giugno 2020,
 - richiesta di chiarimenti di candidato, del 3 luglio 2020,
 - risposta della Commissione a candidato, del 10 luglio 2020;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA la nota prot. n. 1708149 del 6 agosto 2020, con la quale l'Istat, con riferimento alle suddette richieste di chiarimento, ha risposto alla richiesta del Dipartimento della funzione pubblica di una circostanziata relazione in merito alla procedura di elezione-svolta;
- VISTA la nota del Dipartimento della funzione pubblica in data 11 settembre 2020, che ha invitato l'Istituto a compiere una integrazione istruttoria attraverso la richiesta di un apposito parere all'Avvocatura generale dello Stato;
- VISTA la nota prot. 1879680 del 13 ottobre 2020 con la quale il direttore generale dell'Istat ha trasmesso il parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato in data 7 ottobre 2020 rappresentando: *«In considerazione di quanto in esso rappresentato, in ragione del quale non sembrano sussistere vizi tali da imporre un annullamento in autotutela della procedura di elezione, nonché dell'avvenuto consolidamento, per quel che risulta, della delibera di proclamazione della candidata eletta, in difetto di ricorso da notificarsi entro la data del 30.09.2020, si resta in attesa del relativo decreto di nomina ai fini del perfezionamento dell'iter procedurale e per consentire quanto prima l'operatività del Consiglio nella sua interezza.»*;
- VISTO il citato parere dell'Avvocatura generale dello Stato;
- CONSIDERATO in particolare, che l'Avvocatura Generale dello Stato, esaminata la documentazione trasmessa dall'Istat e valutate le contestazioni sollevate in merito agli atti della procedura, nel tener conto anche della natura della procedura elettorale *“non avente propriamente carattere competitivo e concorsuale”*, ha concluso che *“non sembrano sussistere allo stato vizi tali da imporre un annullamento in autotutela della procedura di elezione”*;
- RITENUTO pertanto, di procedere all'integrazione del Consiglio dell'Istat attraverso la nomina della dott.ssa Maria Rosaria Prisco, proclamata eletta - giusta delibera del Presidente dell'Istat n. 629 dell'1.07.2020 - quale componente del Consiglio ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera d), dello Statuto e dell'articolo 10 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto;
- VISTE le dichiarazioni rese dall'interessata in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità e all'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconfiribilità ai sensi del d.lgs. n. 39 del 2013;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con il quale l'on. Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con il quale all'on. Fabiana Dadone,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2019, riguardante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di semplificazione e pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, on. dott.ssa Fabiana Dadone e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, avente ad oggetto l'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro pubblico e organizzazione delle pubbliche amministrazioni con particolare riferimento, tra gli altri, al citato decreto legislativo n. 322, del 1989 (lettera g) nonché l'esercizio delle funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri relative, tra gli altri, all'Istat (lettera h);

DECRETA

Art. 1

1. La dott.ssa Maria Rosaria Prisco, tecnologo di terzo livello professionale dell'Istituto nazionale di Statistica, è nominata componente del Consiglio dell'Istituto.
2. La presente nomina è disposta ad integrazione della composizione del Consiglio costituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2020 e per la durata in carica del medesimo.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 29 ottobre 2020

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone



Firmato digitalmente da
DADONE FABIANA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI